

Coronavirus: Comunicato dei Vescovi delle Diocesi di Puglia

Cari presbiteri e fedeli tutti,

in questo delicato momento storico è un dovere per noi Arcivescovi e Vescovi delle Diocesi di Puglia, invitare alla responsabilità di fronte al dilagare del COVID 19.

Accogliamo quanto il Presidente del Consiglio ha stabilito nel Decreto dell'8 marzo u.s. (DPCM 8/23/2020, art. 2, comma v), nel quale tra l'altro, ha prescritto per tutto il territorio nazionale che «L'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro; sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri».

Nella stessa data di domenica 8 marzo, la Conferenza Episcopale Italiana ci comunicava che «L'interpretazione fornita dal Governo include rigorosamente le Sante Messe e le esequie tra le “cerimonie religiose”. Si tratta di un passaggio fortemente restrittivo, la cui accoglienza incontra sofferenze e difficoltà nei Pastori, nei sacerdoti e nei fedeli. L'accoglienza del Decreto è mediata unicamente dalla volontà di fare, anche in questo frangente, la propria parte per contribuire alla tutela della salute pubblica». [...]

9 marzo 2020



Disposizioni del Vescovo contro la diffusione del COVID-19

Ai Sacerdoti, Diaconi,
Religiosi e Religiose e
Fedeli Laici
LL.SS.

Carissimi,

l'emergenza della diffusione del "coronavirus" (COVID-19) ci interpella tutti, sia come cittadini che come fedeli.

È assolutamente necessario vivere questo particolare periodo storico con la massima prudenza e responsabilità e al tempo stesso senza alcun allarmismo e paura.

In questa prospettiva, come cittadini, è necessario adeguarsi a ciò che è stato oggi disposto dal decreto emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

E pertanto, dispongo che in tutte le Parrocchie e gli Oratori della Diocesi di Oria - parallelamente all'interruzione delle attività scolastiche disposte dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - siano sospesi tutti gli incontri di catechesi, manifestazioni, eventi e spettacoli di qualsiasi natura *"che comportano affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro"* (DPCM, art. 1, b) **fino al 3 aprile p.v.**

Richiamo, inoltre, le misure precauzionali già prudenzialmente disposte nelle scorse settimane:

- obbligo di ricevere la comunione sulle mani;
- la sospensione dello scambio del segno della pace;
- divieto di utilizzo di acquasanta nelle acquasantiere.

Nella celebrazione delle esequie si invitino i fedeli a scambiarsi le condoglianze solo verbalmente.

In quanto fedeli non dobbiamo perdere la speranza. Si conservi la celebrazione della Santa Messa, così come la pia pratica delle Quarantore (esposizione prolungata della Ss.ma Eucarestia), invitando i fedeli a visitare la Chiesa nelle ore meno frequentate.

Si celebri la Via Crucis. Si intensifichi la preghiera personale, fatta anche in casa, chiedendo l'intercessione della Vergine Maria, dei Ss. Medici e del Santo Taumaturgo Rocco.

Ci assista il Signore Gesù, guarisca gli ammalati, sostenga l'immane opera degli Operatori sanitari, illumini i ricercatori del vaccino e della cura, abbia pietà dei defunti.

Vi accompagni la benedizione del Signore.

+ Vincenzo Pisanello

Publicato il: 4 marzo 2020